



Home > Ansa - Salute > Coronavirus: l'Italia nel bando di ricerca Ue per contrastarlo

Ansa - Salute Ansa - Salute -> Benessere Salute Benessere

Coronavirus: l'Italia nel bando di ricerca Ue per contrastarlo

19 Febbraio 2020

0

Condividi su Facebook
 Tweet su Twitter



Insieme 18 istituzioni e centri di ricerca, disponibili 10 mln

(ANSA) – MILANO, 17 FEB – Un consorzio pubblico-privato a trazione italiana partecipa al bando europeo Horizon 2020 per contrastare l'emergenza del coronavirus. Al bando hanno aderito 99 realtà a livello europeo (aziende, centri di ricerca e università). L'assegnazione del bando – del valore 10 milioni di euro – è prevista entro un mese (ampliabile a 2), a seguito dell'analisi delle proposte di progetto pervenute. Il consorzio italiano, guidato da Dompé farmaceutici, aggrega 18 istituzioni e centri di ricerca in 7 Paesi europei.

SEGUICI

9,803 Fans **MI PIACE**
 1,559 Follower **SEGUI**
 8,263 Follower **SEGUI**
 1,397 Follower **SEGUI**

POPOLARE

- L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato la diffusione del coronavirus un'emergenza...**
 14 Febbraio 2020
- La dieta di Ronaldo: così il campione della Juve si mantiene...**
 26 Gennaio 2020
- Tendenze trucco 2020, labbra e occhi: le foto dalle sfilate di...**
 15 Gennaio 2020
- Sparco, trionfo al NEC Birmingham grazie ai sedili QRT**
 22 Gennaio 2020

Carica altro >

RACCOMANDATA

- Treu:**
- Cina, donna positiva al coronavirus dà alla luce bimba sana**

L'assegnazione può riguardare anche più soggetti. La finalità è sia la cura dei pazienti sia trovare una soluzione terapeutica. Il consorzio pubblico-privato Exscalate4CoV (E4C) che ha partecipato al bando della Commissione Europea per progetti di ricerca sul Coronavirus nell'ambito del programma quadro Horizon 2020. Obiettivo primario di Exscalate4coronavirus (E4C) è di sfruttare le potenzialità di supercalcolo integrate con le migliori competenze scientifiche in ambito life-science presenti in Europa per fronteggiare al meglio e in tempi rapidi situazioni di pandemia di interesse sovranazionale.

Fulcro del progetto è Exscalate (EXaSCale smArt pLatform Against paThogEns), il sistema di supercalcolo – High Performance Computing, Structure-Based Drug Design System – più performante a livello globale grazie alla sua "biblioteca chimica" di 500 miliardi di molecole, in grado di valutare di più di tre milioni di molecole al secondo. Il consorzio pubblico-privato italiano, guidato da Dompè farmaceutici, raggruppa realtà quali il Politecnico di Milano (Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria), Consorzio Interuniversitario [Cineca](#) (Supercomputing Innovation and Applications), Università degli Studi di Milano (Dipartimento di Scienze Farmaceutiche), Università Federico II di Napoli, Università degli Studi di Cagliari, Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare (InfN), l'Istituto nazionale per le malattie infettive Lazzaro Spallanzani e Chelonia Applied Science. Il consorzio si propone di individuare i farmaci più sicuri e promettenti per il trattamento immediato della popolazione già infetta a cui seguirà l'individuazione di molecole capaci di inibire la patogenesi del coronavirus per contrastare i contagi futuri.

[Fonte articolo: [ANSA](#)]

Post Views: 7

CONDIVIDI



Mi piace 0

Tweet

Articolo precedente

Coronavirus: in Asia rischi sulle navi per spazi affollati

Prossimo articolo

Aborti ripetuti, in Italia il dato più basso internazionale

Articoli correlati

Di più dello stesso autore



Rai News

Coronavirus: ecco il decalogo con i consigli utili per la prevenzione



Rai News

Bimbo con leucemia salvo da effetti collaterali Car-T



Alimentazione

Sanità, Sileri: "Al lavoro per garantire trattamento omogeneo dei celiaci in tutte le regioni"



LASCIA UN COMMENTO